

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

N. 136 DEL 14/10/2021

Pratica n. 276/RE del 14/10/2021

STRUTTURA PROPONENTE Area Tutela Risorse, Vigilanza Produzioni di Qualità				
CODICE CRAM	DG.004	Ob.Funz.: B01B56	CIG: Z3E33713AE	CUP: F85B18003830009

OGGETTO	Impegno di spesa a favore del CREA - Centro di Ricerca Viticoltura ed Enologia (CREA-VE) sede di Conegliano Veneto - per prestazione di servizi riguardanti le analisi molecolari su accessioni di vite, finalizzata alla caratterizzazione di vitigni autoctoni e loro eventuale iscrizione al Registro Volontario Regionale di cui alla LR 15/00 - attività prevista nell'ambito dell'operazione del PSR Lazio 2014/2020 - Intervento 10.2.1 Approvazione lettera di incarico
----------------	---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

ATTO CON SCRITTURE CONTABILI

SI

NO

ATTO CON IVA

COMMERCIALE

ISTITUZIONALE

Si dichiara la conformità della presente proposta di determinazione alle vigenti norme di legge e la regolarità della documentazione.

ISTRUTTORE o FUNZIONARIO ISTRUTTORE (Giovanni Pica)	RESPONSABILE P.O. (nome e cognome)	DIRIGENTE DI AREA (Claudio Di Giovannantonio)
		F.to digitalmente
RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO (Giovanni Pica)		F.to digitalmente

CONTROLLO FISCALE

ISTRUTTORE	A.P. GESTIONE AMMINISTRATIVA, CONTABILE E FISCALE

CONTROLLO CONTABILE

A CURA DEL SERVIZIO PROPONENTE				A CURA DEL A.C.B.			
ANNO FINANZIARIO	E/U	CAPITOLO	IMPORTO	ANNO	N.	DATA	COD. DEBITORE CREDITORE
2021	U	1.03.02.99.999	878,40	2021	Vedi allegato		
2022	U	1.03.02.99.999	4.392,00	2022			
ISTRUTTORE			P.O.GESTIONE AMMINISTRATIVA, CONTABILE E FISCALE (Dott.ssa Sandra Cossa)			DIRIGENTE DI AREA A.I. (Dott. Agr. Fabio Genchi)	
			F.to digitalmente			F.to digitalmente	

PUBBLICAZIONE

PUBBLICAZIONE N° 136	DELL'ALBO DELL'AGENZIA	DATA, lì 14/10/2021
----------------------	------------------------	---------------------

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

N. 136 DEL 14/10/2021

OGGETTO: Impegno di spesa a favore del CREA - Centro di Ricerca Viticoltura ed Enologia (CREA-VE) sede di Conegliano Veneto - per prestazione di servizi riguardanti le analisi molecolari su accessioni di vite, finalizzata alla caratterizzazione di vitigni autoctoni e loro eventuale iscrizione al Registro Volontario Regionale di cui alla LR 15/00 - attività prevista nell'ambito dell'operazione del PSR Lazio 2014/2020 - Intervento 10.2.1 Approvazione lettera di incarico

IL DIRIGENTE DELL'AREA

- VISTA la Legge Regionale 10 gennaio 1995, n. 2, concernente l'Istituzione dell'Agenzia per lo Sviluppo e l'Innovazione dell'Agricoltura del Lazio (ARSIAL) e ss.mm.ii.;
- VISTO il Decreto del Presidente della Regione Lazio n. T00210 del 06 Settembre 2018, con il quale è stato nominato il Consiglio di Amministrazione dell'Agenzia per lo Sviluppo e l'Innovazione dell'Agricoltura del Lazio (ARSIAL), nelle persone del Dott. Antonio Rosati, della Dott.ssa Angela Galasso e del Dott. Mauro Uniformi, ed è stato, altresì, nominato quale Presidente, con deleghe gestionali dirette, il Dott. Antonio Rosati;
- VISTO il Decreto del Presidente della Regione Lazio n. T00164 del 01 Ottobre 2020, con il quale l'Ing. Mario Ciarla, è stato nominato Presidente del Consiglio di Amministrazione dell'Agenzia per lo Sviluppo e l'Innovazione dell'Agricoltura del Lazio (ARSIAL), con deleghe gestionali dirette, in sostituzione del dimissionario Dott. Antonio Rosati;
- VISTA la Deliberazione del Consiglio di Amministrazione 10 Marzo 2021, n. 16, con la quale, in virtù dei poteri conferiti al C.d.A., è stato nominato Direttore Generale di ARSIAL il Dott. Agr. Fabio Genchi;
- PRESO ATTO delle dimissioni presentate dal Dott. Mauro Uniformi in data 13 Maggio 2021;
- VISTO il Decreto del Presidente della Regione Lazio n. T00120 del 07 Giugno 2021, con il quale il Dott. Enrico Dellapietà, è stato nominato Componente del Consiglio di Amministrazione dell'Agenzia per lo Sviluppo e l'Innovazione dell'Agricoltura del Lazio (ARSIAL), in sostituzione del dott. Mauro Uniformi, dimissionario;
- VISTA la Determinazione del Direttore Generale 25 Novembre 2019, n. 815, con la quale è stato conferito, a far data 25 Novembre 2019, per anni tre eventualmente rinnovabili sino al massimo stabilito dalle norme vigenti in materia, e comunque non oltre l'eventuale data di collocamento a riposo per raggiunti limiti di età, l'incarico delle funzioni dirigenziali dell'Area Tutela Risorse, Vigilanza sulle Produzioni di Qualità al dott. Claudio Di Giovannantonio;
- PRESO ATTO che Determinazione del Direttore Generale n. 179/2021, è stato confermato quanto disposto con la Determinazione del Direttore Generale 29 Settembre 2016, n. 480, e successive determinazioni nn. 572-589-815/2019 e n. 4/2021, relative al conferimento della delega ai dirigenti dell'Agenzia per l'adozione di atti di gestione, relativamente ad "assunzione impegni di spesa di importo non superiore

a 15.000,00.= euro”, o ad “assunzione di impegni di spesa per l’affidamento, esclusivamente mediante mercato elettronico, e l’esecuzione di lavori, servizi e forniture di importo inferiore a 40.000 euro”, oltre che per l’emanazione di provvedimenti a rilevanza esterna, attuativi degli atti di pianificazione assunti dall’Organo di Amministrazione, denominati “determinazioni dirigenziali”;

VISTA la Legge Regionale 30 Dicembre 2020, n. 26, con la quale è stato approvato il Bilancio di Previsione della Regione Lazio 2021-2023, nonché il bilancio di Previsione Finanziario esercizi 2021-2023, approvato da ARSIAL con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 56 del 02 Dicembre 2020, avente ad oggetto: “Approvazione e adozione del Bilancio di previsione 2021-2023”;

VISTA la Deliberazione del CdA 05 Marzo 2021, n. 12, con la quale è stata apportata, ai sensi dell’art. 51 del D.lgs. 118/2011, nonché, dell’art. 24, comma 2°, del Regolamento Regionale di contabilità del 9 novembre 2017, n. 26, la variazione n. 1 al “Bilancio di previsione 2021-2023”;

VISTA la Deliberazione del CdA 09 Aprile 2021, n. 17, con la quale è stato approvato il “riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31 dicembre 2020 e dei residui perenti ex art. 3, comma 4, del D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i.”;

VISTE le Deliberazioni del CdA 16 Aprile 2021, n. 19, 12 Maggio 2021, n. 28, 16 Luglio 2021, n. 52, n. 64 del 30 Luglio 2021, con le quali sono state apportate, ai sensi dell’art. 51 del D.lgs. 118/2011, nonché, dell’art. 24, comma 2°, del Regolamento Regionale di contabilità del 9 novembre 2017, n. 26, rispettivamente la variazione n. 2, che contiene, anche, le variazioni conseguenti all’approvazione della Deliberazione n. 17/2021 (Fondo pluriennale vincolato), la variazione n. 4, la variazione n. 5 e la variazione n. 6 al “Bilancio di previsione 2021-2023”;

VISTA la Deliberazione del CdA 30 Luglio 2021, n. 65, con la quale è stato adottato lo schema riassuntivo di cui all’Allegato A) DGR235/2021 – Bilancio di previsione 2021-2023 – Adozione variazione n. 6 – Assestamento generale di bilancio;

VISTA la Deliberazione del CdA 23 Settembre 2021, n. 18-RE, con la quale è stata apportata, ai sensi dell’art. 51 del D.lgs. 118/2011, nonché, dell’art. 24, comma 2°, del Regolamento Regionale di contabilità del 9 novembre 2017, n. 26, rispettivamente, la variazione n. 7 al “Bilancio di previsione 2021-2023”;

VISTO il D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33, e ss.mm.ii.;

PRESO ATTO delle nuove normative di legge (D.M. n. 132/2020) con le quali è stato stabilito che le Regioni e gli Enti locali rifiutano le fatture elettroniche se “non contengono in maniera corretta numero e data dell’atto amministrativo d’impegno di spesa”;

ACQUISITO dall’ANAC il codice CIG n. Z3E33713AE;

ACQUISITO il codice CUP F85B18003830009;

CONSIDERATO che, prima attraverso il progetto Agricoltura Qualità e, successivamente, nell’ambito delle azioni poste in essere sulla base dei compiti attribuiti dalla LR 2/95 istitutiva dell’Agenzia che all’art. 2 c.1 lett. h), i), l), come di seguito riportati: *“h) studio, promozione, divulgazione e controllo della qualità dell’enogastronomia tipica del Lazio;*

i) tutela della diversità biologica delle specie animali e vegetali di interesse agrario e introduzione di innovazioni tecnico produttive tese alla salvaguardia della salute degli operatori agricoli e dell'ambiente naturale, al risparmio energetico e alla razionalizzazione dei mezzi di produzione;

l) tutela della sicurezza alimentare, anche tramite l'elaborazione di studi, ricerche, progetti e programmi, con particolare riferimento alla diffusione degli organismi geneticamente modificati, e promozione di opportune iniziative finalizzate sia al miglioramento delle produzioni che alla salvaguardia della salute dei consumatori;"

CONSIDERATO che ARSIAL, nell'ambito dell'applicazione della L.R. n. 15/2000 "Tutela delle risorse genetiche autoctone d'interesse agrario" è impegnata nel censimento e nella caratterizzazione di risorse genetiche autoctone al fine della loro iscrizione al Registro Volontario Regionale, inclusi i vitigni segnalati in tutto il territorio regionale nell'ambito dell'attività di caratterizzazione suddetta;

CONSIDERATO che attualmente sono iscritte n. 47 biotipi di vitigni autoctoni al Registro Volontario Regionale di cui alla L.R. n. 15/2000;

CONSIDERATO che ARSIAL ha avviato specifica attività di ricerca, con raccolta di oltre 50 biotipi di vite nelle campagne 2016/2021, sottoposti ad analisi molecolare finalizzata alla individuazione di biotipi autonomi;

ATTESO che tale attività di indagine è preliminare alla compilazione delle schede OIV necessarie per l'iscrizione al Registro Volontario Regionale delle varietà autoctone del Lazio e al Registro Nazionale delle Viti da Vino dei vitigni;

ATTESO che ad oggi sono stati individuati e caratterizzati 10 vitigni autoctoni autonomi nel 2016/2021, patrimonio importante per il rinnovamento e la specializzazione del comparto viticolo del Lazio;

VISTE le continue richieste, pervenute da numerosi viticoltori regionali (anche per le uve da tavola) per la caratterizzazione genetica di numerosi biotipi di vitigni autoctoni, non ancora censiti nel Registro Nazionale delle uve da vino;

RITENUTO di dover attivare lo screening iniziale per i vitigni autoctoni segnalati mediante analisi molecolari presso operatori di consolidata esperienza e competenza specifica, attestata, tra l'altro, dal possesso di banche del germoplasma viticolo di adeguata rappresentatività del patrimonio varietale nazionale ed internazionale;

ATTESO che il CREA - Centro di Ricerca Viticoltura ed Enologia (CREA-VE) sede di Conegliano Veneto - sulla base delle specifiche competenze esercitate in materia di analisi molecolari, in virtù della banca dati del DNA di oltre 530 vitigni iscritti al Registro Nazionale delle uve da vino, e, in forza dell'esperienza maturata in materia di selezione clonale e di analisi sanitarie, sia essenziale per la determinazione dell'unicità dell'accessione e garantisce adeguata competenza e professionalità nelle attività di risanamento e selezione clonale;

VISTO l'art. 51 (Modifiche al decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76) del D.L n.77/2021 che dispone tra l'altro che:

"Al decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120, sono apportate le seguenti modificazioni:

a) all'articolo 1:

1) al comma 1, le parole "31 dicembre 2021" sono sostituite dalle seguenti: "30 giugno 2023";

2) al comma 2:

2.1. la lettera a) è sostituita dalla seguente: "a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro e per servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 139.000 euro. In tali casi la stazione appaltante procede all'affidamento diretto, anche senza consultazione di più operatori economici, fermo restando il rispetto dei principi di cui all'articolo 30 del codice dei contratti pubblici di cui al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50;"

VISTO l'art. 1, comma 450, della Legge 296/2006, così come modificato dal comma 130 dell'articolo 1 della legge 30 dicembre 2018, n. 145, che obbliga le pubbliche amministrazioni a fare ricorso al Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione (MePA), per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000 euro e al di sotto della soglia di rilievo comunitario;

DATO ATTO che l'importo necessario per lo svolgimento di servizi in oggetto non obbliga l'Amministrazione ad attivare la procedura di affidamento sul MePA, in quanto inferiore ad € 5.000,00 e che in ogni caso il servizio in oggetto non è presente su piattaforma MePA;

VISTA l'offerta economica del CREA-VE Centro di Ricerca Viticoltura ed Enologia di Conegliano Veneto, acquisita al protocollo di ARSIAL n. 3640 del 13.05.2021 - e allegata alla presente determinazione, relativa alle analisi molecolari da operarsi con 11 marcatori microsatellite (SSR) e relativo confronto con tutte le risorse presenti nel data-base del germoplasma viticolo

DATO ATTO che, sulla scorta dei correnti prezzi di mercato per servizi assimilabili, il prezzo offerto per le analisi sanitarie, risulta particolarmente favorevole;

DATO ATTO della necessità di provvedere alla caratterizzazione molecolare di ulteriori biotipi di vite rinvenuti sull'intero territorio regionale, per un totale stimato in n. 6 accessioni per l'anno 2021 e 30 accessioni per il 2022 per una spesa complessiva di € 4.320,00 oltre IVA al 22%;

CONSIDERATO che le funzioni di Responsabile Unico del Procedimento possono essere svolte dal dott. agr Giovanni Pica, che ha dichiarato l'assenza di conflitto d'interesse ai sensi dell'art. 42 comma 2 del codice dei contratti pubblici;

SU PROPOSTA e istruttoria dell'Area Tutela Risorse Vigilanza sulle produzioni di Qualità;

D E T E R M I N A

In conformità con le premesse che formano parte integrante e sostanziale del dispositivo della presente determinazione,

DI APPROVARE il preventivo di spesa (prot ARSIAL 3640 del 13.05.2021) del Consiglio per la Ricerca in Agricoltura e l'Analisi dell'Economia Agraria, Centro di ricerca Viticoltura ed Enologia, nel quale vengono definite le attività necessarie per lo svolgimento delle analisi molecolari.

DI AFFIDARE al CREA-VE - Centro di Ricerca Viticoltura ed Enologia di Conegliano Veneto, con sede operativa in via XXVIII Aprile,26 – 31015 Conegliano (TV) e sede legale in Via Nazionale, 82, 00184 Roma - C.F. 97231970589, P.IVA 08183101008, le seguenti attività:

- analisi per la caratterizzazione molecolare di 36 biotipi di viti autoctone della Regione Lazio, finalizzate all'iscrizione di vitigni autoctoni al Registro Nazionale delle uve da vino ed alla valorizzazione delle risorse della biodiversità autoctona di interesse agrario, sulla scorta dell'offerta riportata in allegato alla presente determinazione.

DI APPROVARE lo schema di lettera di incarico per lo svolgimento delle attività da parte del CREA VE, in allegato alla presente determinazione.

DI IMPEGNARE a favore del CREA (cod crd. 2832) con sede legale in Via Nazionale, 82, 00184 Roma - C.F. 97231970589, P.IVA 08183101008, a valere sul capitolo 1.03.02.99.999 - Ob. Funzione B01B56 - l'importo di complessivo di € così ripartiti:

- € 720,00 oltre IVA al 22% per € 158,40, per complessivi € 878,40 a valere sul bilancio dell'Agenzia, esercizio finanziario 2021, che reca la necessaria disponibilità.
- € 3.600,00 oltre IVA al 22% per € 792,00, per complessivi € 4.392,00 a valere sul bilancio dell'Agenzia, esercizio finanziario 2022, che reca la necessaria disponibilità.

DI COMUNICARE alla società affidataria, a cura del Responsabile del Procedimento, l'obbligo di indicare *all'atto dell'emissione della fattura elettronica il riferimento dell'atto amministrativo autorizzativo (determinazione ARSIAL) a pena rifiuto della fattura elettronica, senza ulteriori verifiche e nel campo "RiferimentoAmministrazione"* il Centro di Responsabilità Amministrativa (CRAM), per facilitare lo smistamento della fattura all'Area competente.

Soggetto a pubblicazione				Tabelle			Pubblicazione documento	
Norma/e	Art.	c.	l.	Tempestivo	Semestrale	Annuale	Si	No
D.lgs 33/2013	23	1			X			X
D.lgs 33/2013	37	1		X			X	